

Favia, 14. VIII. 1909.

Carissimo Professore

Le scrivo oggi, come vede, da Favia, dove sono arrivato ier sera per proseguire domani verso il Lago di Como. Intanto ho completato alcune lacune del ms. Index iconum che avevo preparato a Genova e che spedirò subito al Seminario. Spero che ella avrà ricevuto le bozze che le mandai da Pegli alcuni giorni fa e le avrà passate alla tipografia. Ho ricevuto anche le bozze del Boll. Bibliogr. che rimanderò fra un paio di giorni, dovendo fare quattro righe di prefazione al II volume.

Ho preannunciato oggi stesso al Turconi, che la ringrazia, il prossimo arrivo del pacco Thoma.

Le accludo una galla dell' Erica; se al

Eratter fare ne valga la pena potrò racco-
gliarla per la Ceidothea quando torno a
Pegli.

Sono stato all' O.B. d' Genova, ma non ho
trovato nessuno dell' Settimo.

Godo delle buone notizie sue e della famiglia,
anch' io ed i miei stiamo bene e ricam-
biamo d' tutto cuore i' graditi saluti.

Senti la fretta e, con un bacio affettuoso,
mi ceder sempre

Suo ottl. ed aff.

L.B. Grassano

P.S. - Il mio indirizzo da domani al 29 nov.
è Lenno (Como).